

VERSO L'ASSEMBLEA. Presentati i temi che saranno al centro delle assise dei costruttori in programma sabato alle 10 nella sede della Camera di commercio

Edilizia, il Collegio rinnova la sfida per Brescia

Campana: «Nel nuovo Pgt spazio alla riqualificazione del centro e al patrimonio esistente non solo a nuove edificazioni»

Nuovo pressing sulla politica e sul mondo del credito, idee e proposte per Brescia accompagnate dalla consapevolezza che la categoria è chiamata a svolgere anche un ruolo sociale. Una doppia azione evidenziata dai vertici del Collegio Costruttori di Brescia - convinti che la crisi sia finita, «ma non bisogna fermarsi ad aspettare risposte che tardano ad arrivare» - durante l'incontro servito per anticipare i temi dell'assemblea annuale, in programma sabato alle 10 nell'auditorium della Camera di commercio. Con il

presidente, Giuliano Campana, sono intervenuti i vice presidenti, Ernesto Bruni Zani, Giuliano Paterlini e Mario Parolini; con loro anche il direttore, Francesco Zanframundo.

IN CHIAVE LOCALE l'impegno ha preso spunto dal prossimo varo, da parte dell'Amministrazione comunale, del Piano di governo del territorio. «Considerato che Brescia deve già sopportare un volume di invenduto non indifferente, prevedere nel Pgt solo spazi per nuove edificazioni, quando anche il vecchio Prg non è stato completato, sarebbe fuori luogo - ha sottolineato Campana -. Crediamo che una particolare attenzione, invece, vada rivolta alla riqualificazione del centro storico, ma anche del patrimonio edilizio esistente per il cui mantenimento non sono più sufficienti interventi ordinari. Prima ridiamo vita a quello che abbiamo - ha aggiunto -, mettiamo in campo progetti realizzabili per le opere necessarie, un piano organico per tutto l'assetto urbano, poi potremo pensare ai grandi interventi». Posizioni espresse chiaramente alla Loggia «con l'auspicio - hanno sottolineato i vertici del Collegio - che le nostre osservazioni vengano prese in considerazione: i presupposti sono positivi, vediamo che troveranno conferma». Uno sforzo finalizzato - come ha evidenziato il vice presidente Bruni Zani - a rendere nuovamente Brescia una città «capace di attrarre», dopo essere stata declassata «e dimenticata dalla politica».

DAL CONTESTO territoriale a quello nazionale per rinnovare il pressing sul Governo, risollecitare interventi utili a invertire, «con fatti concreti e non parole», la sfavorevole congiuntura per il comparto: un settore - come ricordato - che in provincia è tornato ai valori di 15 anni fa e, nel triennio, 2008-2010, ha perso oltre 600 imprese (scendendo da 4 mila a poco più di 4 mila), ha ridotto significativamente gli occupati (da 20 a 16 mila), mentre il valore prodotto «è precipitato da 5,6 a 4,4 miliardi di euro». In tema di riforme l'obiettivo è stato rivolto, innanzitutto, sulla necessità di un intervento sulla fiscalità immobiliare al fine di «rimuovere i macigni che ci impongono di pagare tributi su un reddito che non abbiamo ancora prodotto - ha detto Campana -. Va cancellata l'incongruenza che ci obbliga a restituire l'Iva scontata in fase di realizzazione degli immobili, che poi non riusciamo a vendere». Preoccupazioni anche dal federalismo fiscale, per alcune novità «destinate in prospettiva ad acuire il prelievo fiscale», due interrogativi sul fronte cedolare secca: «Perché escludere le locazioni di immobili residenziali poste in essere dalle imprese? Perché non applicare la norma anche alle locazioni non residenziali di privati?».

UN NUOVO INVITO anche al mondo del credito, arroccato su una posizione di chiusura verso l'edilizia, «in un momento di così grave difficoltà», ha detto Campana evidenziando che «il settore non presenta un indice di rischiosità superiore a quello di altri comparti». E in tema di lavori pubblici, come ha sottolineato il vice presidente, Mario Parolini, considerata una situazione sempre più difficile, Brescia e l'Ance hanno messo in campo un impegno significativo finalizzato a far emergere le imprese migliori non solo guardando al fatturato, ma anche a etica e qualità.C.C.

